



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

4 dicembre 2012

Il CMI per il Principe Luigi di Borbone di Parma

Il CMI ha organizzato oggi a Mandelieu - La Napoule (Nizzardo), a 45 anni dalla scomparsa, un omaggio al Principe Luigi di Borbone Parma, decimo figlio nato dal matrimonio del Duca di Parma Roberto di Borbone e dell'Infante del Portogallo Maria Antonia di Braganza, il 15 ottobre 1884 nel castello di Fischborn.

Il padre era l'ultimo Duca che regnò sul Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla, figlio a sua volta del Duca Carlo III e della Duchessa Luisa Maria Teresa di Borbone di Francia, che alla morte del consorte, avvenuta il 27 marzo 1854, fu reggente del ducato in nome del giovane Duca Roberto, fino al 9 giugno 1859, quando il ducato fu annesso al Regno d'Italia.

La madre del Principe Luigi, la Principessa Maria Antonia, era la figlia ultimogenita di Michele I, Re del Portogallo, e della Regina Adelaide, nata Principessa di Lowenstein-Wertheim-Rosenberg.

Il Principe Luigi Carlo Maria Leopoldo Roberto di Borbone di Parma era nato nel castello di Schwarzau am Steinfeld, in Austria, possedimento del Duca Roberto, il 5 dicembre 1899.

La sua fanciullezza l'aveva trascorsa tra il castello di Schwarzau e la Villa delle Pianore, vicina a Lucca, residenza estiva del Duca Roberto e della sua numerosa famiglia. Compì i suoi studi a Parigi, sotto la guida del fratello maggiore Sisto, che come lui fu un grande viaggiatore.

Il Principe Luigi compì infatti numerosi viaggi nel Continente Nero, partecipando a battute di caccia nelle foreste dell'Africa equatoriale, sugli itinerari percorsi mezzo secolo prima da Stanley, ebbe una vita intensa, variata ed interessante, insolita per un Principe di vecchio stampo.

Come i suoi fratelli, anche il Principe Luigi aveva la cittadinanza francese, benché la sua famiglia avesse regnato su un ducato italiano per oltre due secoli, ma si sentiva di animo profondamente italiano e tutte le sue simpatie ed i suoi affetti erano legati all'Italia. Sposò il 23 gennaio 1939 la Principessa Reale Maria Francesca Anna Romana, ultimogenita del Re d'Italia Vittorio Emanuele III e della Regina Elena.

La Principessa Maria era nata a Roma il 26 dicembre 1914.

I due giovani ebbero modo di incontrarsi molto tempo prima del matrimonio perché la Villa delle Pianore, proprietà dei Borbone Parma presso Lucca era abbastanza vicina alla tenuta reale di San Rossore. Durante le vacanze estive del 1938 i Borbone di Parma furono spesso ospiti della Famiglia Reale italiana. L'antica inimicizia fra le loro due famiglie, legata alle vicende risorgimentali, era già stata appianata da tempo.

Per questo connubio che suggellava la pace ufficiale tra le due Dinastie, la Regina Elena fece appositamente realizzare una bomboniera "a tema", un portacenere d'argento con sopra incisi nodi di Savoia e gigli dei Borbone che si intrecciavano.

Il matrimonio dell'ultima figlia dei Sovrani d'Italia, quando sull'orizzonte europeo si addensavano le nubi del secondo conflitto mondiale, chiudeva la serie di cerimonie nuziali che ebbero per protagonisti Principi di Casa Savoia e segnava anche la fine di una felice stagione; fu forse l'ultima occasione nella quale s'incontrarono molte teste coronate i cui troni verranno spazzati via dalla tragedia della guerra. Dal loro matrimonio il Principe Luigi di Borbone di Parma e la Principessa Reale Maria di Savoia ebbero: il Principe Guy, nato a Cannes il 7 agosto 1940, il Principe Rémy, nato a Cannes il 14 luglio 1942, la Principessa Chantal, nata a Parigi il 24 novembre 1946, ed il Principe Jean, nato a Cannes il 15 ottobre 1961.

Il 9 settembre 1943 vennero arrestati dai tedeschi, a Mandelieu, vicino a Cannes, il Principe Luigi di Borbone Parma con la Principessa Reale Maria di Savoia ed i loro due figli Remy e Guy. Erano sfollati da Parigi dove risiedevano in Avenue Foch ed avevano raggiunto Mandelieu dove si trovava la loro abitazione, il Mas intitolato al loro figlio primogenito Remy, situato tra Cannes e la spiaggia della Napoule. Lo stesso giorno era stato arrestato in Germania anche il Principe Filippo d'Assia, consorte della Principessa Reale Mafalda di Savoia, che verrà arrestata il 23 settembre successivo e deportata a Buchenwald, dove troverà la morte.

Il Principe Luigi di Borbone di Parma con la famiglia rimase ostaggio dei tedeschi in vari campi di concentramento, e furono liberati nel 1945, alla fine della guerra, dagli Anglo-Americani. Da allora risedettero sempre a Mandelieu dove il 4 dicembre 1967 il Principe Luigi di Borbone di Parma si spense improvvisamente nella sua abitazione colpito da un infarto.

Re Umberto II, avuta la notizia, partì immediatamente da Cascais e raggiunse nel pomeriggio del 5 dicembre la sorella Maria ed i nipoti Guy, Rémy, Chantal e Jean. Accompagnò il feretro da Mandelieu a Cannes, in attesa dei funerali previsti per il successivo venerdì. La bara del Principe fu esposta in una cappella della chiesa di Notre Dame de Bon Voyage. Ai funerali del Principe Luigi di Borbone di Parma partecipò anche la sorella, l'Imperatrice Madre d'Austria Zita, mentre non poterono prendervi parte i due fratelli il Granduca Felice del Lussemburgo ed il Principe Saverio per ragioni di salute.



Eugenio Armando Dondero